

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Previambiente è il Fondo Pensione Complementare Negoziante riservato ai lavoratori dipendenti delle aziende pubbliche e private del settore dell'igiene ambientale ed affini costituitosi con atto notarile.

Il bilancio al 31 dicembre 2000 che viene sottoposto all'approvazione presenta la situazione di chiusura del terzo esercizio del Fondo Pensione Previambiente e del primo da quando è stato autorizzato dalla CO.VI.P.. Infatti la CO.VI.P. con propria delibera ha autorizzato Previambiente all'esercizio in data 19 gennaio 2000 con il numero 88 all'iscrizione all'albo dei fondi pensione e il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministero del Lavoro del 7 febbraio 2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2000.

Il Fondo ha così potuto avviare e concludere la selezione del Service Amministrativo definitivo e della Banca Depositaria nel rispetto della normativa vigente e delle delibere della CO.VI.P.. Selezioni che si sono concluse il 7 aprile 2000 con l'assegnazione alla società Lavoro e Previdenza Service della Gestione Amministrativa del Fondo e al Monte dei Paschi di Siena come Banca Depositaria.

Successivamente in data 23 novembre 2000 la società Lavoro e Previdenza Service ci ha comunicato la cessione delle attività in favore della società PREVINET SPA, fermo restando tutte le obbligazioni sottoscritte tra Previambiente e Lavoro e Previdenza Service. Pertanto attualmente il Service Amministrativo di Previambiente è PREVINET.

Appena assegnato il mandato di Banca Depositaria al Monte dei Paschi di Siena, il Fondo ha provveduto alla raccolta della contribuzione con la mensilità di fine giugno 2000. Tale atto ha comportato l'adozione di procedure amministrative contabili molto complesse.

Uno dei problemi più rilevanti che devono essere affrontati in questi casi è la cosiddetta "riconciliazione delle quote"; da questo punto di vista l'esperienza del fondo è sicuramente positiva. Grazie al lavoro svolto da tutti i soggetti interessati infatti le quote non riconciliate ammontano al 31 dicembre 2000 a 294.584, 27 EURO che rappresentano meno del 2% come risulta dal bilancio.

I contributi pervenuti a Previambiente dall'inizio della raccolta sono stati regolarmente investiti in operazioni "pronto contro termine" sulla base delle disposizioni CO.VI.P..

Al 31 dicembre 2000 il rendimento è stato del 4,51% su base annua tenuto conto del saldo della gestione amministrativa e il valore della quota era di 10 EURO al 31 luglio 2000 e di 10,23 EURO il 31 dicembre 2000.

Contemporaneamente alla conclusione della selezione della Banca Depositaria e del Service Amministrativo il Fondo ha avviato le procedure per la selezione dei gestori finanziari nel rispetto della normativa vigente e delle delibere della CO.VI.P. con la pubblicazione dell'avviso a partecipare del 12 luglio 2000.

La selezione ha comportato un impegno importante sia per la qualità delle analisi effettuate sulle proposte pervenute, sia per la mole del lavoro richiesto a tal fine tenuto conto che a tale selezione hanno partecipato venti società di gestione del risparmio, tra le più importanti in Italia e nel mondo. Il Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2000 ha assegnato ai gestori Mediolanum State Street Sim S.p.A., SanPaolo IMI Asset Management SGR S.p.A, Morgan Stanley S.p.A. e Arca SGR S.p.A. le seguenti rispettive classi di attività: azionario ai primi due, obbligazionario al terzo e monetario all'ultimo.

Da questo punto di vista Previambiente è il primo Fondo Pensione che ha scelto di effettuare la selezione per "classi di attività" e non per quote di patrimonio.

Relativamente all'andamento delle adesioni va registrato, con moderata soddisfazione, il livello di iscritti raggiunto; tuttavia l'andamento della crescita delle iscrizioni è rallentato assai più del naturale assestamento successivo la fase iniziale, visto che al 31 dicembre 1999 gli iscritti erano 12.046 mentre al 31 dicembre 2001 erano pari a 13.779 con una crescita del 15% circa.

Per questo motivo il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover avviare quest'anno una forte e capillare attività di promozione e comunicazione attraverso assemblee, riunioni e materiale illustrativo nella considerazione che il mancato raggiungimento di un livello di iscritti adeguato potrebbe aprire delle contraddizioni nella piena attuazione della struttura organizzativa del Fondo, non ancora dotato della figura del Direttore Responsabile se pur considerato nel bilancio di previsione del 2000.

L'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione ha deliberato un gettone di presenza per i Consiglieri, inoltre è stata applicata la normativa di legge per gli emolumenti a favore dei Componenti il Collegio dei Revisori Contabili.

Il bilancio consuntivo presenta un saldo della gestione amministrativa pari a 25.787 EURO e un risconto dei contributi per la copertura degli oneri amministrativi di 292.844,68 EURO, grazie ad un forte contenimento dei costi e alla mancata assunzione del Direttore Responsabile del Fondo, da utilizzare il prossimo anno per le attività di promozione già indicate, per la piena realizzazione della struttura del Fondo nonché per il mantenimento dell'attuale valore della quota associativa.

I contributi destinati alla copertura di oneri amministrativi sono stati pari a 579.743,95 EURO derivanti quasi esclusivamente dal ritiro della quota una tantum di iscrizione e dalla quota associativa nella misura di £ 20.000 per gli iscritti al 1998, £ 30.000 per gli iscritti al 1999 e £ 30.000 per gli iscritti al 2000. Tale ultimo valore di quota è quello trattenuto ed è la metà del valore stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio è sottoposto a certificazione da parte della KPMG S.p.A..